



La Famille Bèlier di Eric Lartigau (2014)







DOMENICA 22 APRILE IN DUOMO - ORE 16.00 PRIMA CONFESSIONE dei bambini di terza elementare

Per offerte: Banca Prossima - Cod. IBAN:
IT94 Z033 5901 6001 0000 0018 801
c/c/postale intestato a:
Parrocchia S.Stefano Papa e Martire
n° 68743467







in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. – redazione: Piazza Duomo 6 - 45100 Rovigo – tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.ii



TERZA DOMENICA DI PASQUA 15 APRILE 2018

Letture

Atti 3, 13-15. 17-19; Salmo 4; 1 Giovanni 2, 1-5; Luca 24, 35-48

la Preghiera

È possibile credere in te, Gesù risorto, senza passare attraverso le Scritture? È possibile vivere un rapporto autentico con Dio, ignorando la sua Parola, senza la sua luce? Certo, nulla accade se ci si ferma solo al testo antico e venerabile. alla lettera, alla materialità di un codice. Ci vuol bene altro per intendere quella Parola viva che è sorgente a cui attingere continuamente! Ci vuole bene altro per riconoscere la voce di Dio che si rivolge a tutti, ma anche ad ognuno in particolare!. In effetti sei tu che apri le menti degli apostoli alla comprensione delle Scritture ed è attraverso di te che si può raggiungere

il tesoro che nascondono in profondità. È grazie a te che riusciamo a decifrare le strade di Dio, anche se sorprendenti e a renderci ragione dell'azione misteriosa del tuo Spirito nelle pieghe della storia. Allora ci accorgiamo che nulla è stato lasciato all'improvvisazione e che dietro piccoli e grandi avvenimenti si disegna un piano di salvezza. Grazie, Signore Gesù, per il dono delle Scritture, grazie perché ancor oggi attraverso di loro Dio ci rivolge la sua Parola per instaurare con noi una relazione d'amore, per ravvivare la nostra speranza e il nostro impegno a favore del tuo Regno, di un mondo nuovo.

ROBERTO LAURITA



TESTIMONI DEL RISORTO CON LO STUPORE DEI BAMBINI

Non sappiamo dove sia Emmaus, quel nome è un simbo-

lo di tutte le nostre strade, quando qualcosa sembra finire, e si torna a casa, con le macerie dei sogni. Due discepoli, una coppia, forse un uomo e una donna, marito e moglie, una famigliola, due come noi: «Lo riconobbero allo spezzare del pane», allo spezzare qualcosa di proprio per gli altri, perché questo è il cuore del Vangelo. Spezzare il pane o il tempo o un vaso di profumo, come a Betania, e poi condividere cammino e speranza.

È cambiato il cuore dei due e cambia la strada: «Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme». L'esilio triste diventa corsa gioiosa, non c'è più notte né stanchezza né città nemica, il cuore è acceso, gli occhi vedono, la vita è fiamma. Non patiscono più la strada: la respirano, respirando Cristo. Diventano profeti.

Stanno ancora parlando e Gesù di persona apparve in mezzo a loro, e disse: Pace a voi. Lo incontri e subito sei chiamato alla serenità: è un Signore che bussa alla mia vita, entra nella mia casa, e il suo saluto è un dono buono, porta pace, pace con me stesso, pace con chi è vicino e chi è lontano. Gesù appare come un amico sorridente, a braccia aperte, che ti accoglie con questo regalo: c'è pace per te.

Mi colpisce il lamento di Gesù «Non

sono un fantasma» umanissimo lamento, c'è dentro il suo desiderio di essere accolto come un amico che torna da lontano, da stringere con slancio, da abbracciare con gioia. Non puoi amare un fantasma. E pronuncia, per sciogliere dubbi e paure, i verbi più semplici e più familiari: «Guardate, toccate, mangiamo insieme!» gli apostoli si arrendono ad una porzione di pesce arrostito, al più familiare dei segni, al più umano dei bisogni. Lo conoscevano bene, Gesù, dopo tre anni di strade, di olivi, di pesci, di villaggi, di occhi negli occhi, eppure non lo riconoscono. E mi consola la fatica dei discepoli a credere. È la garanzia che la Risurrezione di Gesù non è un'ipotesi consolatoria inventata da loro, ma qualcosa che li ha spiazzati.

Il ruolo dei discepoli è aprirsi, non vergognarsi della loro fede lenta, ma aprirsi con tutti i sensi ad un gesto potente, una presenza amica, uno stupore improvviso. E conclude oggi il Vangelo: di me voi siete testimoni. Non predicatori, ma testimoni, è un'altra cosa. Con la semplicità di bambini che hanno una bella notizia da dare, e non ce la fanno a tacere, e gli fiorisce dagli occhi. La bella notizia: Gesù non è un fantasma, è potenza di vita; mi avvolge di pace, di perdono, di risurrezione. Vive in me, piange le mie lacrime e sorride come nessuno. Talvolta vive "al posto mio" e cose più grandi di me mi accadono, e tutto si fa più umano e più vivo.

Ermes Ronchi

CALENDARIO LITURGICO

| Lunedì 16 | Beato chi cammina nella legge del Signore. | At 6,8-15; Sal 118,23-24.26- 27.29-30; Gv 6,22-29. |
|--------------|--|--|
| Martedì 17 | Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito. | At 7,51 – 8,1a; Sal 30, 3-4.6- 8.17.22; Gv 6,30-35. |
| MERCOLEDÌ 18 | Acclamate Dio, voi tutti della terra. | At 8,1b-8; Sal 65,1-7; Gv 6,35-40. |
| Giovedì 19 | Acclamate Dio, voi tutti della terra. | At 8,26-40; Sal 65,8-9.16-17.20; Gv 6,44-51 |
| Venerdì 20 | Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo. | At 9,1-20; Sal 116,1-2; Gv 6,52-59. |
| SABATO 21 | Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto? | At 9,31-42; Sal 115,12-17; Gv 6,60-69. |

IN AGENDA ...

Domenica 15 marzo - III^a domenica di Pasqua 94^A GIORNATA MONDIALE PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE

Ore 9.30-14.30 - Seminario - Ritiro terza elementare

Ore 10.00 - S.Messa animata dalla Quinta elementare

Ore 18.00 - Adorazione eucaristica e canto del Vespro

Ore 19.00 - S.Messa animata dal coro giovani

Venerdì 20 aprile

Ore 15.30 - In duomo - Prove per la Prima Confessione

Ore 19.00 - S.Messa con l'Azione Cattolica

Ore 21.00 - Teatro Al Duomo - Cineforum

Sabato 21 aprile

Ore 18.15 - Canto dei Primi Vespri della IV domenica di Pasqua

Ore 19.00 - S.Messa animata dal Conservatorio "Venezze"

Domenica 22 marzo - IV^a domenica di Pasqua

55^A GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Ore 10.00 - S.Messa animata dalla Seconda elementare

Ore 11.00 - Incontro genitori seconda elementare

Ore 16.00 - Festa del Perdono

Ore 18.00 - Adorazione eucaristica e canto del Vespro

Ore 19.00 - Il Vescovo conferisce il ministero del lettorato e

dell'accolitato ad alcuni alunni del seminario